la Posta

05 | 2013
Per le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori
www.posta.ch/giornaledelpersonale

P.P.
3030 Berna
Retour 1951 Sion

pro clima
posta.ch/clima-neutrali
Invio

Volo a planare

Karl Meier e il suo falco sacro Arco.

Uno per tutti

Così la rete postale si adatta ai clienti.

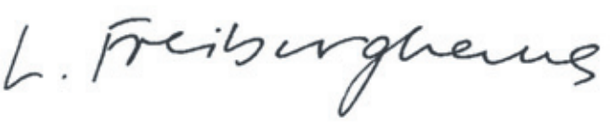
Niente panico!

Presso PostFinance nel cuore della crisi.

Cara lettrice, caro lettore,

recentemente ho voluto fare una prova: anziché nell'Apple Store o nel negozio specializzato Swisscom ho acquistato il mio iPad in un ufficio postale. Nonostante si trattasse di un ufficio di piccole dimensioni, in cui sicuramente non si vendono montagne di iPad tutti i giorni, sono stata ben consigliata e servita con competenza. Ora i collaboratori allo sportello non sono più semplici operatori postali, ma anche specialisti di finanza, rivenditori al dettaglio ed esperti di telecomunicazioni. I cambiamenti avvenuti nel loro lavoro nel corso degli ultimi anni sono un segno della trasformazione che ha interessato la rete degli uffici postali. Quest'ultima si è adattata ai mutamenti sociali e oggi è più vicina che mai ai propri clienti. Per saperne di più, leggete le pp. 10-13.

Con il numero di maggio anche il nostro giornale si rinnova: oltre all'edizione cartacea è disponibile una pratica versione online e una versione mobile per smartphone. Scoprite le novità su www.posta.ch/giornaledelpersonale e inviateci i vostri commenti, i vostri suggerimenti e proposte di miglioramento.



Lea Freiburghaus, redattrice

Attualità

5
Nel cuore di Apple
Ricaricare un credito iTunes via la PostFinance App è ora possibile. I responsabili di progetto raccontano la collaborazione con Apple.

6
Giornale digitale
Novità per il giornale del personale «La Posta»: da questa edizione, sarà disponibile anche una versione elettronica. Da scoprire al più presto.

Focus

10
Uno per tutti
La rete degli uffici postali si è molto evoluta per andare incontro alle esigenze dei clienti. Patrick Salamin ci spiega cosa è cambiato e cosa ciò implica per il personale.

Dialogo

14
CCL
I sindacati hanno presentato le loro rivendicazioni in vista del nuovo Contratto collettivo di lavoro. Secondo Yves-André Jeandupeux, capo del personale, tutti hanno interesse a trovare un accordo. Intervista.

Gente

18
Rapaci
Karl Meier ha una passione singolare: addestra falchi. Volo in picchiata con Arco, il suo falco sacro.

22
Niente panico!
Gestire le crisi in fretta e con successo. Il team Supervisione di PostFinance vigila in caso di defaillance dei sistemi. Reportage.

Servizi

27
Tempo libero
Voglia di partecipare a una corsa o di visitare una mostra? Tutte le informazioni utili nell'agenda.

Scegliete il francobollo Europa più bello!

Dal 1956 le amministrazioni postali europee emettono i cosiddetti francobolli Europa dedicati a un tema comune. Tra quelli appena emessi viene scelto il più bello attraverso una votazione online aperta al pubblico. Il tema scelto per il 2013: «Veicoli della Posta». La Posta Svizzera manda in passerella due francobolli speciali dedicati a questo tema. I dentelli raffigurano un veicolo elettrico del passato e uno del presente. Esattamente 100 anni fa, infatti, la Posta attivava il suo primo veicolo elettrico, presentandosi già da allora come un'azienda orientata al futuro, innovatrice ed ecologica. Un buon motivo per elevare al massimo onore il francobollo Europa della Svizzera.

La scelta del francobollo più bello avrà luogo tra il 9 maggio e il 31 agosto 2013. Partecipate sul sito www.posteurop.org/europa2013.

Lettere sempre tracciabili

Il servizio posta A Plus permette di seguire il tracciamento degli invii di posta. Offre inoltre una responsabilità limitata in caso di danneggiamento o smarrimento dell'invio e le lettere sono recapitate anche senza firma. Pratico per inviare contratti e documenti d'identità originali, carte di credito, biglietti. Il recapito avviene il giorno lavorativo seguente (anche di sabato).

La Posta unifica la gestione dei ristoranti del personale

Dal 1° gennaio 2014 la gestione di tutti i 18 ristoranti del personale della Posta Svizzera sarà affidata allo stesso fornitore di servizi. Vincitore del bando di concorso OMC è l'attuale gestore di 12 ristoranti del personale, la società SV (Svizzera) SA. Il personale dei sei ristoranti interessati dal cambiamento (nei centri pacchi di Frauenfeld, Härkingen e Daillens e nei siti di Bulle Château-d'En Bas, Ginevra Montbrillant e Berna Nordring) verrà assorbito da SV.

Visions du Réel 2013

La giuria del festival Visions du Réel, svoltosi a Nyon il 26 aprile 2013, ha conferito al film «KARMA SHADUB» di Ramon Giger e Jan Gassmann (Svizzera) il più alto riconoscimento della competizione internazionale. Dominique Freymond, vice presidente del CdA della Posta, ha consegnato il Grand Prix del valore di CHF 20 000.

«Così rafforziamo la nostra posizione nel traffico dei pagamenti»

Da fine aprile, i clienti di PostFinance possono ricaricare il credito iTunes con la PostFinance App. Nicole Walker, responsabile Gestione del mercato CC, e Adrian Wyss, addetto Sviluppo del mercato, ci raccontano come si è arrivati a una proficua collaborazione con il gigante Apple.

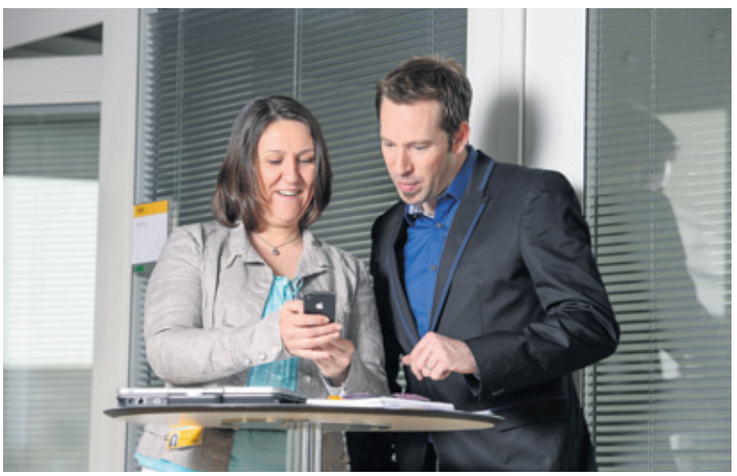
Testo: Christine Wyler / Foto: Béatrice Devènes

Com'è nata l'idea della collaborazione con Apple e quindi con iTunes?
Adrian Wyss: Avevamo già maturato molte esperienze con altri clienti commerciali nell'ambito delle soluzioni di pagamento mobile e stavamo cercando nuovi partner ai quali offrire un valore aggiunto con la nostra soluzione. iTunes era il candidato ideale. Il target principale sono i giovani che spesso non hanno una carta di credito e possono solo acquistare le carte prepagate nei negozi. La soluzione di pagamento mobile da un lato consente a PostFinance di rivolgersi a questo target, dall'altro, è interessante anche per iTunes: quando il credito è acquistato virtualmente con il cellulare, iTunes risparmia i costi di produzione delle carte.

Perché PostFinance commercializza un prodotto non finanziario?
Nicole Walker: Il credito iTunes non è un prodotto di PostFinance, ma il nesso con il traffico dei pagamenti e quindi con il nostro core business è evidente. Per continuare a essere il numero uno nel traffico dei pagamenti in Svizzera, PostFinance deve trovare soluzioni innovative. Con i beni digitali possiamo offrire un valore aggiunto ai nostri gruppi target. Inoltre, questo tipo di prodotti promuove la creazione di nuove fonti d'introiti.

Quali ostacoli avete dovuto superare in fase di attuazione?
A.W.: Anzitutto non è per niente facile farsi ascoltare da Apple; il progetto vero e proprio, poi, ci ha posto soprattutto sfide pratiche: una rigorosa tabella di marcia, l'obbligo di segretezza e, non da ultimo, il fuso orario tra la Svizzera e la sede principale di Apple in California.

Qual è stata la chiave del successo?
A.W.: È stato decisivo presentare l'idea alla persona giusta e al momento giusto. In fase di realizzazione del progetto è stato importante comunicare alla pari con Apple: in progetti come questo, PostFinance è assolutamente in grado di tener il passo con un gruppo mondiale come Apple. Naturalmente tutto ciò non sarebbe stato possibile se i nostri superiori non avessero creduto in questo progetto.



Grazie a Nicole Walker e Adrian Wyss si può ricaricare il credito iTunes con PostFinance.

Avete altre idee in cantiere?
A.W.: Certamente. Dopo questo successo non intendiamo riposare sugli allori, abbiamo già avuto colloqui con altri partner e lavoriamo allo sviluppo di quest'idea commerciale.
N.W.: Il settore dei beni digitali offre ancora tante possibilità. Dobbiamo attenderci sorprese interessanti! ■

Ecco come funziona
Servono un conto postale, un conto iTunes e la PostFinance App installata sul proprio cellulare. Dopo la registrazione al servizio «Accesso rapido» nell'app, i clienti possono ricaricare il credito iTunes. Con iPhone, iPad e iPod touch la ricarica funziona così: aprire la PostFinance App, effettuare il login nell'accesso rapido, «Acquistare i buoni», selezionare l'operatore iTunes, inserire l'importo desiderato e confermare con «Acquistare il buono», «Utilizzare direttamente in iTunes» e confermare nella pagina dello store di iTunes che appare.

Avvio del sondaggio del personale 2013

Partecipate al sondaggio del personale 2013! In questi giorni, ai collaboratori viene inviato il questionario in formato cartaceo o elettronico. Per il sondaggio online, i collaboratori ricevono un'e-mail personale con l'indirizzo del mittente personalumfragepost@empiricon.ch. Oltre al messaggio della direttrice generale Susanne Ruoff e del responsabile del personale della Posta Yves-André Jeandupeux, l'e-mail contiene un link diretto al sondaggio.

Un'unica tessera di abbonamento per PubliBike

PubliBike è il principale fornitore del servizio di bici in comune (*bikesharing*) in Svizzera. Grazie all'unione con velopass sagl, è ora possibile noleggiare biciclette e e-bike con un unica tessera di abbonamento valida in tutte le regioni. Le biciclette disponibili sono elencate in base alla località e aggiornate in tempo reale su www.publibike.ch e nella PubliBike App.

Il giornale «La Posta» va online

Per favorire la comunicazione interna vengono introdotte varie novità, tra cui l'accesso a intranet per tutti o la possibilità di leggere il giornale del personale sul proprio smartphone.

Testo: Emmanuelle Brossin, Benjamin Blaser

Il giornale del personale tiene il passo coi tempi: oltre all'edizione cartacea è ora disponibile una pratica versione online e una versione mobile per smartphone. Il formato elettronico interattivo offre inoltre una struttura chiara dei temi trattati, rimandi ad articoli sulle medesime tematiche, una galleria di immagini e la possibilità di dialogare con la redazione.
In formato cartaceo o elettronico, il giornale del personale continuerà a informarvi sulla Posta in maniera comprensibile, attuale e credibile, qualità sottolineate dai nostri lettori nell'ultimo sondaggio, alla fine del 2012.

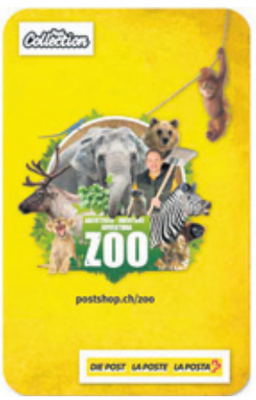
Altre due novità
Per favorire la comunicazione interna vengono introdotte anche altre due novità. La rete intranet è un importante strumento di lavoro per circa la metà dei collaboratori della Posta. D'ora in poi, anche tutti gli altri collaboratori potranno accedere ai suoi contenuti – anche coloro che non hanno un account della Posta. L'accesso a intranet può essere effettuato da qualsiasi computer con collegamento a internet. Dopo aver effettuato la registrazione è possibile accedere a intranet inserendo login e password. Una scheda informativa con le istruzioni per ricevere i dati di accesso sarà allegata alla distinta di paga di maggio.

Nuove tecnologie al servizio della comunicazione interna
Contemporaneamente al lancio della nuova rete intranet, sarà online anche la nuova App Mobile News per i collaboratori della Posta. Tutti i dispositivi con iOS (prossimamente anche con Android) compatibili con Moba-Plus potranno accedere ovunque alle ultime novità della Posta. I collaboratori autorizzati riceveranno automaticamente sul proprio terminale un messaggio push con le istruzioni per installare la App.

«Con queste novità la Posta compie un passo importante verso una comunicazione interna in tempo reale, in grado di raggiungere direttamente il maggior numero possibile di collaboratori sia attraverso canali tradizionali sia grazie all'impiego delle nuove tecnologie», afferma convinta la direttrice generale Susanne Ruoff.

Pronti per una nuova avventura con gli animali?

La Posta lancia la raccolta «Avventura allo zoo», con 120 carte raffiguranti animali, da collezionare in un apposito album. Le carte forniscono, in modo ludico, informazioni sugli animali e sul loro habitat originario. La metà delle carte può essere utilizzata su uno speciale lettore che riproduce i versi degli animali: un'offerta esclusiva in Svizzera. Altre 30 carte sono dotate di effetti speciali.
A ogni acquisto in un ufficio postale o su *postshop.ch*, i clienti ricevono gratuitamente una bustina con quattro carte da collezione. Su *postshop.ch/zoo* gli amanti degli animali trovano tante informazioni interessanti sugli zoo partner e sulle specie ospitate, oltre a una borsa di scambio e a diversi giochi. La campagna di raccolta termina il 29 giugno 2013.



SPS rafforza la propria presenza in Gran Bretagna e in Irlanda

La Posta acquisisce il settore Management Services dell'impresa americana Pitney Bowes.

Testo: Lucie Hribal

La Posta Svizzera ha sottoscritto un accordo con la società americana Pitney Bowes Inc. per l'acquisto del suo settore Management Services, il servizio di gestione mailroom e documenti di Pitney Bowes in Gran Bretagna e Irlanda. Con questa acquisizione, Swiss Post Solutions (SPS) consolida la propria presenza sul mercato internazionale. L'acquisizione di parte della società si concluderà nell'estate 2013 non appena saranno soddisfatte le condizioni di esecuzione.
L'unità del gruppo SPS è specializzata nei processi di gestione documenti e con questa operazione consolida la propria presenza sul mercato internazionale. Con l'acquisizione, SPS rileva un pregiato portafoglio di clienti di Pitney Bowes in Gran Bretagna e Irlanda, soprattutto nel settore finanziario e tecnologico e tra le istituzioni pubbliche.

Ripresa del personale
SPS rileva la spartizione della posta interna fisica ed elettronica e i servizi di gestione dei documenti per i nuovi clienti commerciali.
Nel quadro dell'acquisizione, tutti i collaboratori impiegati presso Pitney Bowes Management Services in Gran Bretagna e in Irlanda passeranno a SPS. Inoltre, diverse strutture tra cui un centro di post screening sicuro e un centro di gestione documenti e produzione, saranno trasferiti a SPS contribuendo a consolidare l'offerta di servizi.

Numeri che contano

2856

L'anno scorso il Servizio sociale e il Mercato del lavoro della Posta hanno fornito 2856 consulenze. La quota dei collaboratori che hanno usufruito di una consulenza del Servizio sociale ha registrato un lieve incremento (+0,3%), attestandosi al 5,5%. I collaboratori della Posta hanno chiesto consulenze soprattutto su temi quali finanze (38%), lavoro (25%) e vita privata (20%), ma anche su dipendenze e salute (7% ciascuno) e sulle situazioni di crisi (3%).

Test pratico dei nuovi scanner

A partire da giugno, saranno testati gli scanner della Posta già disponibili sul mercato. Alcuni collaboratori di PostMail e PostLogistics verificheranno l'idoneità pratica di apparecchi e applicazioni. I nuovi scanner dovranno facilitare il lavoro del personale che si occupa della logistica. Lo scanner vincitore del test sostituirà quelli attuali a partire dal 2015.

Offerta speciale per i collaboratori della Posta

Soli fr. 5.–/mese

HD 120 canali digitali e 30 in HD

Live Pause

GUIDE TV Guide

fr. 278.40 offerta

Vi offriamo **tre mesi gratuiti*** sul pacchetto TV/Internet/telefonia fissa.

Soli fr. 59.80/mese

Ora ottenibile nel vostro ufficio postale! LA POSTA

*Si prega di presentare la vostra carta d'identità del personale. Ordinate il pacchetto TV/Internet/Telefonia fissa a soli fr. 59.80/mese e vi offriamo 3 mesi di abbonamento oltre al TV Box del valore di fr. 99.–. Durata minima del contratto di 12 mesi, la promozione è valida fino al 21.06.2013. Codice promozionale: «POSTMA2013». La disponibilità del servizio e dei canali in qualità HD dipende dalla performance del collegamento.

Il supermercato in tasca

Gli europei acquistano sempre di più online e le testimonianze degli altri clienti hanno un peso sempre maggiore. È quanto emerge dall'ultimo studio sui consumi nel Vecchio Continente.

Testo: Sandra Gonseth

Oltre l'80% degli europei prevede di intensificare i propri acquisti in internet. Il 78% ha già comprato prodotti nei negozi online e il 33% non esita a fare shopping anche su smartphone o tablet. Questo è lo scenario delineato dal Barometro del consumo in Europa 2013, un sondaggio sulle abitudini dei consumatori svolto per conto della società tedesca Commerz Finanz. «Internet modifica le abitudini dei consumatori. È lo strumento ideale per ottimizzare il potere d'acquisto», spiega Anja Wenk della società Commerz Finanz. Nuove app per lo shopping e nuovi metodi di pagamento consentono di fare acquisti in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo. Inoltre, in quanto strumenti di promozione dello scambio tra i consumatori, i social network contribuiscono a influenzare i consumi. Anche la ricerca lo conferma: prima di acquistare un prodotto, il 78% dei consumatori confronta i prezzi in rete. Oltre un quarto degli intervistati ammette che i commenti di altri consumatori sulle loro esperienze riguardo a un determinato prodotto diventano sempre più importanti. «Saranno i concetti di piacere e fatica a determinare il futuro dei canali di vendita», afferma Tobias Langner dell'Università di Wuppertal: «Gli acquisti che ci risultano poco graditi saranno effettuati ancora più spesso in internet. Per alcuni clienti può trattarsi della spesa alimentare, per altri dell'acquisto periodico dei jeans di marca». Già ora, circa la metà degli intervistati non esclude di ordinare prodotti alimentari in internet con una consegna direttamente sulla porta di casa. ■

Germania

Barbuti, astenersi!

Sfida importante per UPS in Germania. La società di recapito prevede di aprire 2000 punti vendita per clienti privati entro quest'anno. UPS segue quindi i concorrenti DHL, Hermes e DPD, che gestiscono migliaia di questi centri. Unica differenza: da UPS le regole sono più severe! Tolleranza zero con i collaboratori con la barba e con i piercing, e l'uniforme marrone è d'obbligo.

Turchia

24 ore su 24

KEBA, lo specialista austriaco dell'automazione, ha consegnato alla posta turca dieci distributori automatici esterni di pacchi. Gli apparecchi, che consentono di impostare, affrancare e inviare pacchi 24 ore su 24, saranno installati ad Ankara e a Istanbul. I distributori automatici di pacchi della KEBA sono già impiegati con successo in Germania, Danimarca e Norvegia. A Vienna è attualmente in corso un test con 24 apparecchi.

Austria

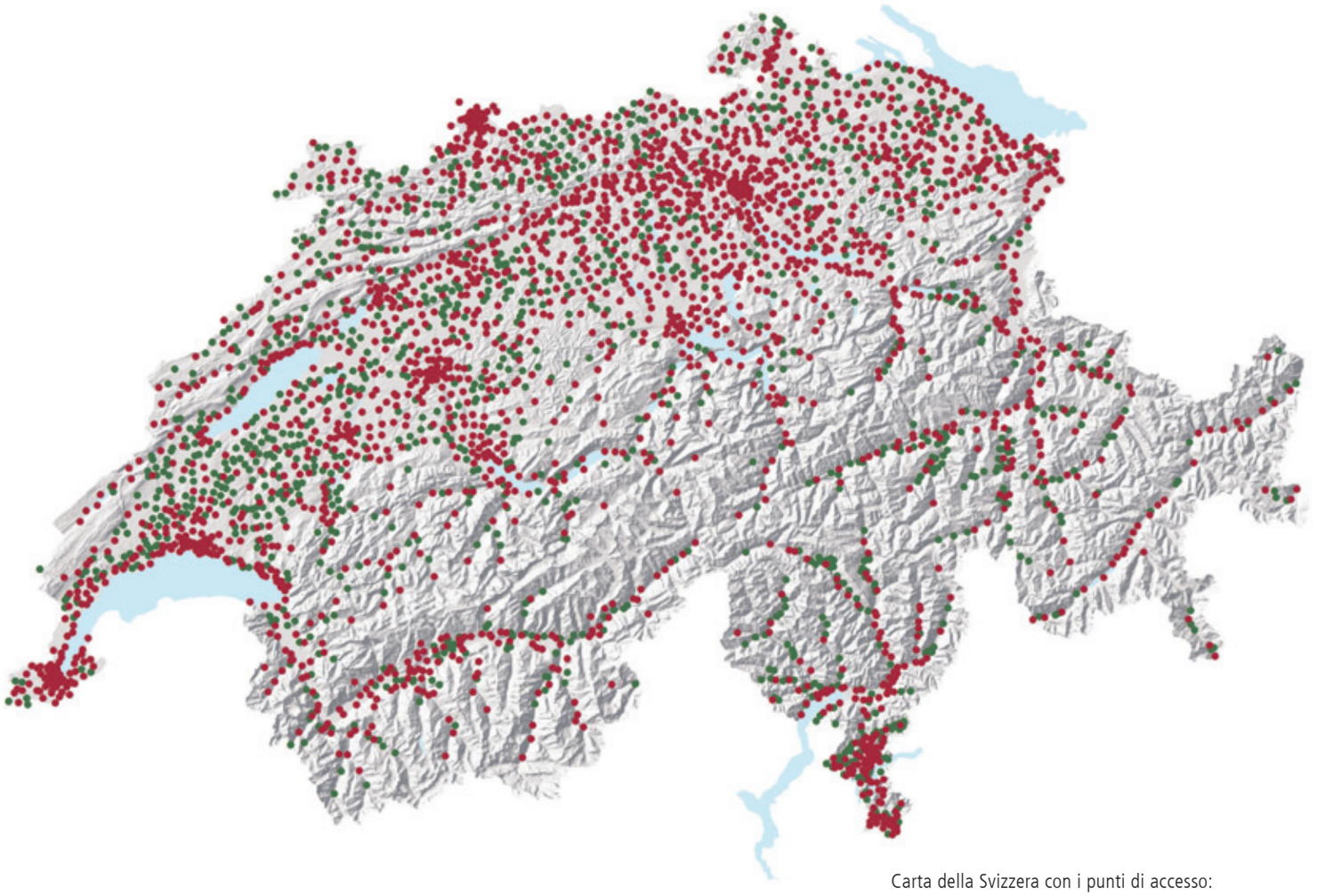
Espansione verso la Croazia

Österreichische Post vuole espandersi in Croazia. La sua filiale croata, Weber Escal, finora specializzata nella distribuzione di invii pubblicitari non indirizzati, intende acquisire ancora quest'anno una quota dal 3% al 5% del mercato degli invii indirizzati, un segmento per lei nuovo. Grazie ai suoi prezzi concorrenziali, l'azienda vuole acquisire i clienti commerciali che finora si sono rivolti all'azienda postale pubblica Hrvatska Posta.

Germania

Intesa raggiunta sui salari

Aumento dei salari quest'anno e l'anno prossimo per i circa 130 000 collaboratori della posta tedesca: è questo l'accordo raggiunto dai sindacati e da Deutsche Post SA al termine delle trattative salariali. In agosto 2013, gli stipendi aumenteranno del 3,1% e, in una seconda fase, prevista per ottobre 2014, di un ulteriore 2,6%.



Carta della Svizzera con i punti di accesso: in rosso, uffici postali o agenzie; in verde, località con servizio a domicilio.

Vicini al cliente

Ogni cliente è unico. Negli anni, per soddisfare le esigenze dei clienti, la rete degli uffici postali è profondamente cambiata. Come sarà in futuro?

Testo e intervista: Lea Freiburghaus / Foto: Yoshiko Kusano

Sei persone su dieci lavorano al di fuori del comune di domicilio, tre su sette vivono in aree urbane. Quasi nove svizzeri su dieci possiedono un cellulare e circa il 75% della popolazione usa internet quotidianamente o più volte alla settimana. Queste tendenze modificano il comportamento dei clienti. Le operazioni postali vengono eseguite sempre più spesso sul posto di lavoro o lungo il tragitto per recarvisi, e la richiesta di servizi disponibili sempre e ovunque è in aumento. «Le operazioni postali possono essere eseguite in qualsiasi luogo», afferma Patrick Salamin, responsabile Rete postale e vendita, che aggiunge: «Per questo siamo stati obbligati a modernizzare la rete degli uffici postali».
Oltre agli uffici postali tradizionali, vengono attualmente proposte formule diverse. Mentre il numero degli uffici postali tradizionali è diminuito, quello delle agenzie ha registrato una crescita costante, superando oggi le 500 unità. Si sono inoltre aggiunte nuove formule, come ad esempio uffici con una nuova immagine e con gli sportelli aperti (cfr. pp. 12 e 13). Dati alla mano, i clienti dispongono in tutta la Svizzera di oltre 1700 uffici postali, 500 agenzie e più di 1250 servizi a domicilio.

La mia rete è la tua rete

La ristrutturazione della rete degli uffici postali avviene sotto l'occhio vigile della politica, dei sindacati e dei clienti sempre più esigenti. Non solo: anche i collaboratori dell'unità Rete postale e vendita seguono attentamente i progetti di trasformazione. Con l'introduzione di nuove formule e l'offerta di nuovi prodotti e servizi, il loro lavoro quotidiano è mutato radicalmente, così come l'ambito d'attività in cui operano. Secondo Patrick Salamin, oggi le loro mansioni sono molto più diversificate e impegnative». Ciò ha richiesto un cambio di mentalità da parte di molti collaboratori. «Si tratta di un processo che, proprio come lo sviluppo della rete, è ancora in corso», commenta il responsabile di Rete postale e vendita (cfr. intervista).

«Non siamo mai stati così vicini ai clienti»

Patrick Salamin, responsabile Rete postale e vendita.

Negli ultimi anni, i flussi di clienti e il loro comportamento hanno subito radicali cambiamenti. Come si è adeguata la rete degli uffici postali a queste evoluzioni sociali?
Abbiamo reso modulare l'ufficio postale tradizionale.

Qual è il consenso di cui godono i vari moduli?
Prendiamo in considerazione il servizio a domicilio: a livello nazionale, oggi proponiamo 1250 servizi di questo tipo. Si tratta di una prestazione che gode di un elevato consenso, perché è la formula migliore che si possa immaginare. Consideriamo un altro esempio, quello delle agenzie, che inizialmente ci ha creato problemi, poiché i clienti e le autorità non conoscevano questo modello: oggi sono più di 500 e i riscontri sono positivi. Gli elementi determinanti del loro successo sono gli orari di apertura prolungati e la possibilità di effettuare i pagamenti con la carta Maestro. E infine, prendiamo in esame gli uffici postali con una nuova immagine e con gli sportelli aperti: non siamo mai stati così vicini ai clienti in un ufficio postale. E grazie al nostro SecureCube, è ormai possibile offrire anche il traffico dei pagamenti in contanti.

Ciò significa che a lungo termine l'ufficio postale tradizionale scomparirà?
No. Nonostante sia più costoso a causa dell'infrastruttura di sicurezza, ci sono buoni motivi per mantenere questo modello. Per noi è importante che i nostri collaboratori si sentano sicuri al lavoro, siano certi che il denaro è in buone mani e che i ladri sappiano che da noi non riusciranno a rubare.

Come evolverà la rete degli uffici postali in futuro?
La nuova Legge sulle poste prevede condizioni quadro chiare. Siamo sempre tenuti a offrire una rete di punti di accesso dislocati su tutto il territorio per i servizi postali e il traffico dei pagamenti, ma all'interno di queste condizioni quadro non abbiamo vincoli. Siamo ad esempio liberi di decidere quale aspetto debba avere un ufficio postale. Orientamento al cliente e razionalizzazione dei costi resteranno le nostre parole d'ordine anche in futuro.

Dove risiedono le maggiori sfide?
Il nostro sforzo più grande è saper interpretare correttamente il comportamento dei clienti. Offriamo i formati giusti al posto giusto? La seconda sfida importante è la trasformazione della rete. Ogni anno registriamo ancora una perdita di 100 milioni di franchi. Entro il 2020 vogliamo conseguire un bilancio in pareggio. Per riuscirci, dobbiamo tenere sotto controllo i costi, immettere sul mercato prodotti innovativi e riflettere su un adeguamento dei prezzi.

Come ha appena detto, la rete degli uffici postali è ancora deficitaria e, al contempo, è in ristrutturazione da oltre dieci anni. Quali sono le ripercussioni sulla soddisfazione dei collaboratori?
Capisco il fatto che i miei collaboratori all'inizio della ristrutturazione non fossero particolarmente entusiasti del nuovo sviluppo. «Non mi piace la tua strategia», dicevano, «tu ristrutturi gli uffici postali e io perderò il mio lavoro oppure dovrò trasferirmi in un altro ufficio». All'epoca la mobilità dei collaboratori era limitata e le persone hanno dovuto dapprima imparare che la flessibilità valeva anche per loro. Un processo che, proprio come lo sviluppo della rete, è ancora in corso.

Come è cambiato nel tempo il lavoro dei collaboratori allo sportello?
Oggi è un lavoro radicalmente diverso. Esigiamo un elevato orientamento al cliente e una maggiore vicinanza nei suoi confronti. Inoltre, non siamo più attivi solo nella logistica, ma anche in altri mercati, come ad esempio quello dei servizi finanziari o nel settore delle telecomunicazioni. Abbiamo introdotto prodotti di terzi, che oggi ci permettono di generare un fatturato di 500 milioni di franchi. I collaboratori allo sportello sono diventati venditori, nell'accezione positiva del termine. Perché il successo si misura anche in termini di fatturato. E chi genera fatturato, se non il venditore? I risultati che possiamo vantare oggi sono il frutto del lavoro dei nostri collaboratori nel settore della vendita.

E i collaboratori, come affrontano questa nuova concezione del lavoro?
All'inizio dicevano: «Non sono venuto alla Posta per occuparmi di vendite». Questa reazione è legata alla cattiva immagine che ha il settore delle vendite in Svizzera. Nelle aziende americane il venditore è una figura in vista i cui risultati vengono riconosciuti e considerati alla fine dell'anno. Al momento questo cambiamento culturale è in atto anche da noi e, tra l'altro, oggi chi segue una formazione professionale presso PV, lo fa anche per imparare il mestiere di venditore. ■

Sette in uno

C'era una volta l'ufficio postale tradizionale... Oggi lo sportello classico si è evoluto in diverse soluzioni per un'offerta postale capillare.

Testo: Marcel Marti

Ufficio postale tradizionale
Ecco qual era l'aspetto della Posta per molto tempo – e lo è ancora in molti casi: l'ufficio postale tradizionale, gestito dai collaboratori, con tutte le prestazioni postali e un'ulteriore offerta di articoli di marca. I requisiti di infrastruttura e sicurezza sono elevati. L'immagine è quindi quella di granito, inferriate e vetri tra clienti e personale.

Ufficio postale con nuova immagine
Queste filiali equivalgono agli uffici postali tradizionali e sono gestite anch'esse dai collaboratori. Spiccano per il loro look moderno e attraente con sportelli aperti. L'offerta è pratica e contempla tutte le principali operazioni postali, con particolare attenzione all'impostazione e al ritiro di lettere e pacchi e ai versamenti.

Servizio a domicilio
Con il servizio a domicilio, l'ufficio postale si trasferisce direttamente a casa dei clienti. Si tratta di una soluzione particolarmente adatta per i piccoli villaggi e insediamenti di campagna. Il personale di recapito è a disposizione per le operazioni postali più richieste. Per usufruire di questo servizio, il cliente espone un cartellino sulla propria cassetta delle lettere. Durante il successivo giro di recapito (dal lunedì al venerdì), il fattorino suonerà alla porta di casa per sbrigare le operazioni postali necessarie.

Agenzia postale
Il modello dell'agenzia postale («Posta presso un partner») è ormai presente in oltre 500 località. La clientela può inviare lettere e pacchi in Svizzera e all'estero e acquistare francobolli. Fanno parte dell'offerta anche i prelievi di contante. Per i versamenti è necessario avere una PostFinance Card o la carta Maestro di una banca. Un altro punto importante riguarda gli orari di apertura, lunghi e pratici.
Esistono due tipi di agenzie postali: quelle delle regioni di campagna e con un bacino d'utenza limitato, con bilancia self-service per l'impostazione degli invii, e quelle delle località con un'affluenza di clienti più importante, con un banco postale di servizio in cui i collaboratori del partner sbrigano tutte le operazioni postali.

Punti clienti commerciali
Vicinanza ed esclusività per il segmento clienti: sono queste le due caratteristiche principali dei punti clienti commerciali. Vengono gestiti dalla Posta e rappresentano un'alternativa allo sportello clienti commerciali disponibile presso gli uffici postali.
Anche qui si distinguono due forme: la prima, quella con il personale di servizio, è un locale affittato da terzi in cui i collaboratori della Posta possono ritirare lettere e pacchi di commercianti locali durante determinati orari di apertura; la seconda è un padiglione o un locale accessibile con un badge in cui la clientela può depositare lettere e pacchi 24 ore su 24 (ritiro a orari prestabiliti da parte della Posta).

«Trovare un accordo è nell'interesse di tutti»

A tre mesi dall'inizio delle trattative per il nuovo CCL, il capo del Personale Yves-André Jeandupeux parla delle rivendicazioni sindacali e spiega perché i tagli agli stipendi non sono un obiettivo delle trattative.

Intervista: Claudia Grasso / Foto: Marc Wetli

Il 65% dei collaboratori ritiene che il nuovo contratto collettivo di lavoro (CCL) rappresenti un'opportunità per la Posta. Come giudica tale risultato?
Lo interpreto come un segnale positivo: significa che i collaboratori hanno fiducia nella Posta e sono pronti ad affrontare nuove sfide. Inoltre, conferma che il personale è conscio che l'attuale CCL, che copre l'85% di tutti i collaboratori della Posta in Svizzera, costituisce una buona base per le trattative.

Il nuovo CCL è anche un'opportunità per i collaboratori?
Certo, perché la Posta resterà un datore di lavoro attraente e continuerà ad assumersi la sua responsabilità sociale. Da azienda monolitica dotata di una struttura parastatale quale era 10 anni fa, la Posta è evoluta. Sono cambiate anche le condizioni quadro – più concorrenza, maggiore chiarezza sul ruolo del servizio di base e sulle sfide future – per farvi fronte, la Posta ha bisogno dell'impegno di collaboratori motivati.

Perché il Parlamento ha incaricato la Posta di negoziare un nuovo CCL?
Il CCL attuale della Posta si basa sulla legge sul personale federale e in parte ne riprende le disposizioni; penso ad esempio al metodo per fissare gli stipendi o alla modalità di licenziamento. Con l'approvazione della nuova legislazione postale, il Parlamento ha espresso la volontà politica di dotare la Posta di un CCL che maggiormente si confà alle esigenze attuali del mercato, dando alle parti sociali un lasso di tempo di due anni per le trattative dal momento della trasformazione in SA.

Quali sono le principali rivendicazioni dei sindacati?
A inizio maggio i sindacati syndicom e transfair ci hanno trasmesso le loro rivendicazioni. Tra le più importanti ci sono la richiesta di aumentare i salari minimi, nessun peggioramento dei tempi di lavoro e un congedo paternità più lungo.

I sindacati temono una regionalizzazione dei salari…
La Posta si serve già dell'indennità del mercato di lavoro per equilibrare il potere d'acquisto nelle varie regioni. Come tenere conto delle differenze del costo della vita in futuro sarà deciso in ambito delle trattative.

I collaboratori temono un peggioramento delle condizioni d'impiego, ad esempio salari più bassi e prestazioni sociali peggiori. Si tratta di timori fondati?
No, non vogliamo ridurre i salari. Sarebbe controproducente, perché avrebbe un effetto demoralizzante, e noi vogliamo collaboratori motivati per affrontare le sfide future. Invece verranno analizzate complessivamente le condizioni di lavoro che offriamo. Sono corrette? Questo è un tema da analizzare coi sindacati.

Cosa succede se Posta e sindacati non riescono a trovare un accordo?
Personalmente penso che l'accordo ci sarà. In fin dei conti, trovare un accordo è nell'interesse di tutti. Tuttavia, qualora non si trovi un accordo, l'attuale CCL rimarrà comunque in vigore finché una delle parti non lo rescinde.

Yves-André Jeandupeux, responsabile Personale della Posta, si esprime sul futuro CCL della Posta.

Il nuovo CCL Posta 2015 avrà ripercussioni anche sui CCL di PostLogistics, InfraPost, SecurePost e AutoPostale?
Il raggio d'azione del nuovo CCL dovrà essere discusso coi sindacati. In fase di trattative sarà definito quali società del gruppo rientreranno nel nuovo CCL. ■

CCL 2015 in intranet

Da subito, tutte le informazioni in merito al progetto CCL 2015 sono disponibili su intranet su: pww.post.ch/ccl2015. Leggete le ultime news e i ragguagli in merito alle condizioni quadro giuridiche e trovate le risposte alle vostre domande nelle FAQ. Potete scambiare opinioni nel blog e porre ulteriori domande al team di progetto: ***ccl@posta.ch****.*

La parola ai collaboratori

«Il futuro CCL rappresenta un'opportunità per la Posta?»

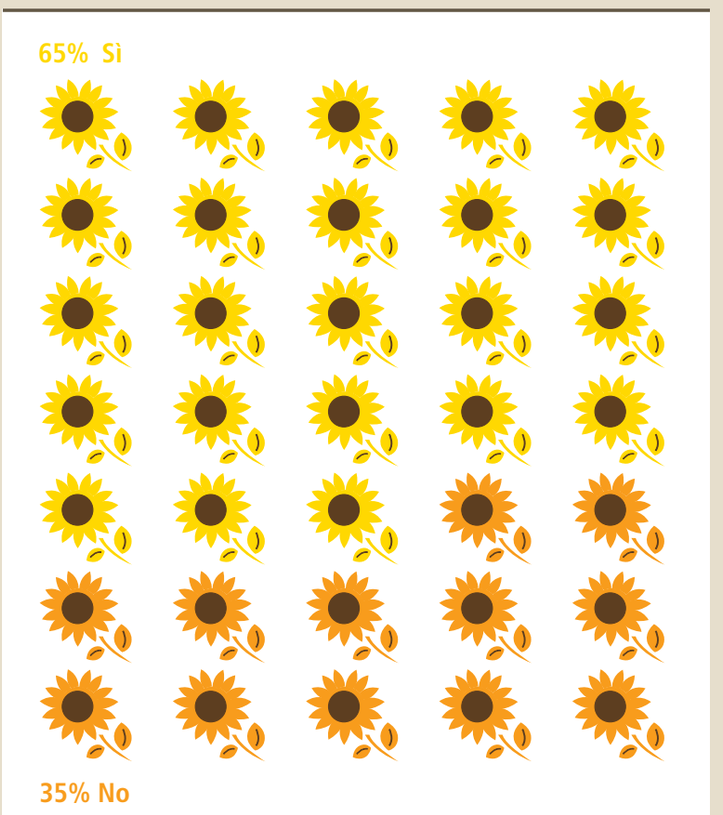
Markus Altherr, Rikon im Tösstal
La Posta SA ha l'opportunità di dimostrarsi un datore di lavoro socialmente responsabile per tutti coloro che si trovano sotto il Tetto Giallo (ad es. anche gli IA), di dare la giusta importanza al capitale umano, di mettere in pratica la parola «sociale» e riportarla a chiare lettere nel CCL affinché sia comprensibile per tutti i soggetti coinvolti.

Roman Roth, PV
Questo CCL si applica dalla base ai vertici del gruppo? La forbice si allarga ulteriormente o si riduce? Come possiamo sapere se il nuovo CCL rappresenta un'opportunità per noi? Qualcuno ne conosce già il contenuto?

Gabriela Hofmann, PV
Per la Posta senza dubbio, spero anche per il personale. Credo che non sia giusto che ci si aspetti sempre di più da noi e che poi ad es. si taglino di colpo i salari... Sono comunque fiduciosa che la Posta continuerà a essere un buon datore di lavoro socialmente responsabile.

Urs Thomer, P
Sicuramente il futuro CCL è un'opportunità per la Posta! Per adeguare al mercato i valori di riferimento (salario, prestazioni sociali ecc.), ovvero ridurli, oppure per dimostrare di voler rimanere un datore di lavoro socialmente responsabile. Come lavoratore mi auguro che venga colta quest'ultima opportunità.

Gilles Barras, PV
E per i collaboratori? Credo che la domanda sia incompleta oppure ci si è dimenticati di chi ogni giorno lavora per far funzionare l'azienda!! Spero che non sia così in sede di trattativa!



Jacques Robert, PV
Credo che servirà una grande forza di persuasione da parte dei nostri sindacati se vogliamo mantenere quanto acquisito. La Posta ha già dimostrato più volte la sua intenzione di ridurre i salari adducendo come esempio professioni del mercato che non hanno nulla a che vedere con la grande diversità di requisiti richiesti nel nostro settore. Voglio comunque essere ottimista e spero che entrambe le parti, la Posta Svizzera SA e il suo personale, ne traggano vantaggio (win-win). Ringrazio fin d'ora il mio datore di lavoro e i sindacati per il tentativo di orientare le trattative al raggiungimento di questo obiettivo.

Marc Gebert, PL
Si dice spesso che la Posta deve potersi affermare sul mercato. Spero solo che la Posta non voglia confrontarsi con DHL o DPD. Anche come SA siamo comunque prevalentemente di proprietà della Confederazione. E quest'ultima deve dare il buon esempio come datore di lavoro.

Mirjam Rudolf, PV
Per la Posta come datore di lavoro il nuovo CCL rappresenta senza dubbio un'opportunità. E per noi collaboratori? Ma sono certa che in fin dei conti non potremo lamentarci. La Posta rimarrà un datore di lavoro equo, ne sono convinta.

Dominique Beuchat, PL
È un'opportunità purché le due parti siano veramente disposte a negoziare un nuovo CCL che rispetti la controparte.

Domanda del mese

«Vi è già capitato un infortunio sul lavoro?»

☐ *Sì, perché...* ☐ *No, perché...*

Diteci cosa ne pensate nel nostro blog su intranet pww.post.ch/giornaledelpersonale
oppure scrivete a La Posta Svizzera, redazione «la Posta» (K11), Viktoriastrasse 21, 3030 Berna.

TUTTA LA MUSICA CHE VOLETE SENZA STRESS!

Basta semplicemente ricaricare il credito iTunes® con la PostFinance App.

Potete scaricare giochi, musica, film e molto altro ancora: l'app permette di ricaricare il credito iTunes® in modo semplice e conveniente direttamente sullo smartphone. Ulteriori informazioni su

www.postfinance.ch/itunes

PostFinance

Accompagnati meglio.

Il mondo in giallo

Finalmente la primavera

La foto del mese è stata spedita da **Daniela Rudelli**, addetta al recapito, che ci ha scritto: «Cosa c'è di più bello del giallo della Forsizia per annunciare la primavera? Mentre passo di casa in casa con la mia *ApeMaia* per recapitare puntualmente la corrispondenza ai clienti, posso anche ammirare le meraviglie che questa stagione mi offre e con l'aiuto del primo sole caldo posso fare un pieno d'energia! La Posta è gialla e il giallo è per tutti. Utilizziamoli al meglio! Auguro buon lavoro a tutti i collaboratori del Team recapito di Mezzovico».

Inviateci per e-mail (redazione@posta.ch) una foto in cui il giallo è protagonista e diteci perché questo colore è così importante per voi. La foto migliore sarà pubblicata mensilmente e il vincitore o la vincitrice si aggiudicherà due buoni per il cinema.

Indirizzi utili

Situazioni difficili, conflitti sul posto di lavoro
Il **Servizio sociale** offre una consulenza gratuita e discreta a collaboratori e pensionati in caso di difficoltà personali, familiari o finanziarie.
Non esitate a contattarci:
Tel. 058 448 50 63
E-mail: serviziosociale@posta.ch

Nuove prospettive lavorative
Il **Centro del Mercato del lavoro Posta (AMZ)** offre consulenza gratuita.
Tel. 058 448 50 63

Il **Fondo del Personale** offre a collaboratori e pensionati appartamenti di vacanza a prezzo ridotto e sostegno finanziario.
Tel. 058 338 97 21,
www.pfp-ferienwohnungen.ch

Colophon

Editore
La Posta Svizzera, Comunicazione
Viktoriastrasse 21, 3030 Berna
N. 5/2013
Pubblicazione mensile in italiano, tedesco e francese
E-mail: redazione@posta.ch
www.posta.ch/giornaledelpersonale
Riproduzione consentita solo dietro esplicita autorizzazione della redazione.

Redazione
Emmanuelle Brossin, caporedattrice (eb)
Claudia Grasso (cg)
Lea Freiburghaus (lf)
Sandra Gonseth (sg)
Marie-Aldine Béguin (mab)
Simone Hubacher (sah)
Sara Baraldi (sb)
Correzione bozze: Diana Guido

Grafica
Branders Group SA
Rämistrasse 6, 8001 Zurigo

Foto di copertina
Tom Kawara

Inserzioni
Annoncen-Agentur Biel SA,
Längfeldweg 135, 2501 Bienne,
Tel.: 032 344 83 44;
E-mail: anzeigen@gassmann.ch

Stampa
Mittelland Zeitung,
Neumattstrasse 1, 5000 Aarau

Abbonamenti/cambiamenti d'indirizzo
Personale attivo: comunicare modifiche di indirizzo o abbonamento al servizio personale competente.
Pensionati: comunicare modifiche di indirizzo e abbonamento per iscritto alla Cassa pensioni Posta, Servizio indirizzi, casella postale 528, 3000 Berna 25

Abbonati esterni
Swiss Post Solutions SA,
Servizio abbonamenti Posta,
Viktoriastrasse 21, 3030 Berna
E-mail: abo@posta.ch
Tel.: 058 338 20 61
Prezzo abbonamento: CHF 24.– all'anno

RICICLATO
Carta prodotta da materiale riciclato
FSC® C005019
FSC
www.fsc.org

«Il falco non mi vede come un padrone»

Karl Meier, impiegato specializzato in logistica nella regione di recapito delle lettere di Baden, è falconiere e porta regolarmente a spasso il suo falco sacro Arco.

Testo: Christian Roth / Foto: Tom Kawara

Il falco Arco si getta sull'esca tenuta da Karl Meier.

Gli uccelli hanno sempre esercitato su Karl Meier un certo fascino. Da giovane andava alla ricerca di passeri da addomesticare e allevava tutto l'anno parrocchetti ondulati inglesi. «Con il passare del tempo mi sono stancato dei parrocchetti, si devono pulire in continuazione e l'interazione con l'animale è pressoché nulla», afferma Meier. Quando – in ferie a Malbun, nel Liechtenstein – ha conosciuto l'albergatore e falconiere Norman Vögeli, ha immediatamente capito che al posto di un pappagallino voleva un falco.

E fu così che arrivò Arco

La voliera della casa di Wettingen, dove Karl Meier vive con la moglie e due figli, è grande a sufficienza e il falconiere Vögeli gli ha procurato il contatto con il precedente proprietario del suo falco sacro Arco. Le norme sono molto rigide: per fare volare un falco, oltre alla formazione per l'autorizzazione alla detenzione di animali selvatici vivi, è necessario passare l'esame di caccia e quello sulla falconeria e avere l'approvazione della società della caccia del proprio luogo di residenza. Poiché nei suoi primi sette anni di vita non è stato addestrato per la predazione, Arco caccia solo prede preparate appositamente per lui. Nei sei anni trascorsi da quando è con Karl Meier, ha imparato a gettarsi su un'esca lanciata in aria.

Amicizia tra uomo e rapace

Sul Sulperg, nei pressi di Wettingen, a soli dieci minuti a piedi da casa di Meier, le condizioni di volo sono ideali. Lungo il cammino per arrivarci, Arco indossa un cappuccio di cuoio. «I rapaci hanno una vista molto acuta e se per strada vedono gatti, cani, estranei o auto diventano subito irrequieti». Per risparmiare al volatile questi disturbi e lo stress che comportano, è molto utile per i falconieri impedire loro temporaneamente di vedere.

Una volta giunti nel luogo in cui Arco può volare, Meier gli toglie il cappuccio e lo lascia libero. «Come unica misura di sicurezza, Arco porta un trasmettitore con cui posso sempre localizzarlo nel caso in cui non rientri». Succede raramente perché entrambi formano una squadra molto affiatata. «Arco non mi vede come il suo padrone, ma come suo compagno di caccia», racconta Karl Meier, «e sa

Il rapace si posa in tutta la sua eleganza sulla mano protetta dal guanto di cuoio.

che con me le battute vanno a buon fine. Per questo torna volentieri da me».

Volare per cibarsi

Così prende al volo i pezzi di carne che gli vengono lanciati in aria o si posa sul guanto di pelle su cui gli viene offerta la carne. Al contrario di altri rapaci accipitridi come l'astore, la poiana, il nibbio e l'aquila, che dopo aver individuato la propria preda la uccidono con gli artigli, i falchi appartengono alla famiglia dei falconidi, che uccidono invece con un morso sulla nuca.

Nella dieta del falco sacro rientrano roditori, come lo spermophilus e il criceto, o uccelli come il merlo e il tordo. «Io lo nutro di piccioni, quaglie, pulcini, cuore di manzo, topi e ratti», ci racconta Karl Meier. Le osservazioni hanno mostrato che i falchi allo stato brado, in condizioni normali, passano in aria solo qualche minuto al giorno. «Un rapace vola solo quando ha fame», spiega Meier. E anche Arco, dopo essersi librato in aria per circa mezz'ora, mostra segni di stanchezza. Dal suo gozzo pieno si può affermare con certezza che ha mangiato abbastanza.

Durante il trasporto, il falco viene incappucciato.

Per Karl Meier la falconeria è un buon contrappeso al lavoro presso la Posta. Dopo una formazione come funzionario postale in uniforme, è stato, tra l'altro, postino a Ehrendingen e team leader a Nussbaumen (AG). Oggi lavora come impiegato specializzato in logistica nella regione di recapito delle lettere di Baden e, in questa funzione, è responsabile soprattutto degli uffici di recapito nelle regioni di Brugg e Fricktal. Le sue dimostrazioni con Arco sono acclamate da scuole, associazioni di quartiere e turisti. ■

Il VIP e la Posta

Illustrazione: Massimo Milano

*Ogni mese diamo la parola a un personaggio in vista. Questa volta è toccato a **Nadja Schildknecht** (39), direttrice del Festival del Film di Zurigo, di cui la Posta è sponsor principale dal 2010.*

Quando ha spedito l'ultima volta una cartolina postale o una lettera?
Oggi.

Conosce il suo postino per nome?
No.

Con che frequenza la si può incontrare allo sportello postale?
Raramente, a dire la verità se ne occupa una nostra collaboratrice.

Paga le fatture per via elettronica o con il libretto giallo?
Finora alla vecchia maniera, con il libretto giallo.

Qual è il suo prodotto postale preferito?
Se un giorno ci sarà un francobollo dedicato al Festival del Film di Zurigo, sarà senz'altro quello.

La tratta più bella che ha percorso in autopostale?
Se solo lo sapessi… si accettano suggerimenti.

Giallo come …
… il sole. ■

✓ *Come un VIP allo Zurich Film Festival!*

Vi piacerebbe sfilare sul tappeto rosso come le vere star? Al Festival del Film di Zurigo potrete immergervi nel mondo dei VIP. La Posta offre ai suoi collaboratori l'esclusivo ingresso VIP alla nona edizione del Festival del Film di Zurigo. Insieme a una persona di vostra scelta, sarete accolti personalmente dalla direttrice del festival, Nadja Schildknecht. Oltre a splendidi film potrete gustare un ricco aperitivo. ***www.zff.com***

Offerta speciale per i collaboratori della Posta
Data: sabato, 28 settembre 2013, dalle 12:30 alle 16:00 (in base all'orario di inizio del film).
Il programma prevede l'accoglienza da parte di Nadja Schildknecht in un luogo esclusivo del Festival, un ricco aperitivo e un film. *Costo*: CHF 40.– a persona per i collaboratori della Posta (gratis per l'accompagnatore).
Età minima per la visione dei film: 16 anni.

Cognome: ..... ***Nome:*** .....
N° persone: .....
E-mail: .....
Via, n°: .....
Località: .....
Data/Firma: .....

Inviare il tagliando entro il 15 giugno 2013 a La Posta Svizzera, Sponsoring, Evento VIP ZFF, Viktoriastrasse 21, 3030 Berna o scrivere un'e-mail a **sponsoring@posta.ch** (oggetto: ZFF). Seguirà la fattura. A settembre sarà inviato l'invito col programma definitivo.

La Posta, unica per la sua diversità linguistica e culturale

MOSAICO, la rete che promuove la diversità di lingue e culture, dev'essere promossa maggiormente. Susanne Ruoff si impegna a questo proposito insieme ai membri della Direzione e a rappresentanti del top management intervenendo a vari eventi a Losanna, Bellinzona e Berna.

Testo: Simone Hubacher

I collaboratori della Posta rappresentano 140 nazioni. Le lingue più parlate sono il tedesco (73,1%), il francese (17,5%), l'italiano (5,8%), lo spagnolo (0,7%), il portoghese e il turco (rispettivamente lo 0,6%), il romancio (0,4%) e il serbo (0,3%). «Non conosco nessun'altra azienda con una tale diversità linguistica», ha affermato la direttrice generale Susanne Ruoff in occasione dell'evento MOSAICO svoltosi a Berna.
Si tratta di una caratteristica che ci rende unici agli occhi non solo dei clienti, ma anche degli stessi collaboratori. In quasi tutte le altre aziende, infatti, prima o poi si parlerà solo inglese. «Di conseguenza, la Direzione del gruppo ha deciso di promuovere ulteriormente questa peculiarità», continua Ruoff. Chi desidera impegnarsi attivamente per MOSAICO può farlo durante l'orario di lavoro (informazioni dettagliate presso Gestione della diversità, Personale).

Guardare oltre lo steccato

La prima e principale barriera verso la scoperta di nuove culture è rappresentata dalla lingua; su questo sono d'accordo tutti i relatori presenti a Berna (Susanne Ruoff, direttrice generale, Daniel Landolf, responsabile AutoPostale, John Charles, responsabile Vendite PostMail, Yves-André Jeandupeux, responsabile Personale e Hansruedi Köng, responsabile PostFinance). Yves-André Jeandupeux ha svelato che al momento del suo ingresso nella Direzione del gruppo nel 2005 ha dovuto impegnarsi molto per abituarsi alla più rigida cultura svizzera tedesca. John Charles ha raccontato che la diversità culturale che lui stesso rappresenta (è originario di Trinidad e Stati Uniti, suo fratello è per metà portoghese e sua sorella per metà indiana) è un vantaggio anche per il suo lavoro, in quanto incuriosisce i clienti. La conclusione della tavola rotonda: abbandonare la propria zona di comfort e guardare «oltre lo steccato» sicuramente richiede coraggio, ma rappresenta un arricchimento sotto tutti i punti di vista.
Per partecipare alla rete, iscrivetevi all'indirizzo *diversità@posta.ch*.

75 anni dell'Associazione Svizzera della posta da campo

Testo: Sandra Gonseth

Krishna Biswas e Fritz Affolter prima della gara.

A fine aprile numerosi addetti della posta da campo si sono incontrati a Münsingen per la Giornata annuale della posta da campo, quest'anno dedicata al 75° anniversario dell'Associazione Svizzera della posta da campo. L'evento principale del sabato sono state le gare. Oltre al tiro con fucili e pistole, si è tenuta una prova di lancio di un corpo di lancio della granata a mano e la corsa militare delle pattuglie. Ulrich Hurni, responsabile PostMail, ha assistito anche alle gare del sabato, lodando le prestazioni sportive. Domenica, sotto la guida del presidente, l'aiutante sottoufficiale Stephan Gilgen, si è tenuta l'assemblea generale, seguita da una cerimonia.
Tra i relatori ospiti hanno preso la parola Ulrich Hurni, responsabile PostMail, il colonnello Fritz Affolter, capo della Posta da campo dell'esercito, e il membro onorario aiutante sottoufficiale Heinrich Pfaff, che sono rimasti impressionati dalle prestazioni dei numerosi funzionari, dal forte cameratismo e dal particolare spirito della posta da campo.

Evento celebrativo a Murten

In occasione del suo 125° anniversario, il 3 e il 4 maggio 2014 alla riunione della posta da campo a Murten, la direzione della posta da campo organizza un evento celebrativo con vari ospiti dal mondo militare e politico e dalla Posta. Oltre ai membri dell'Associazione Svizzera della posta da campo sono invitati tutti gli addetti della posta da campo attivi e non (ufficiali, sottufficiali, soldati). Ulteriori informazioni presso: ***feldpost@posta.ch****.*

Calma e sangue freddo

In caso di guasto serio nei sistemi di PostFinance, il ruolo di Supervisione è cruciale. Il racconto di Rolf Nauer, responsabile del team.

Testo: Simone Hubacher / Foto: Yoshiko Kusano

Sala n. 270 in Engehalde 37: qui si riunisce la task force in caso di emergenza del sistema. Gli specialisti di Berna possono collegarsi ai colleghi di Zofingen per videoconferenza.

Il guasto di una parte o addirittura dell'intero sistema informatico di PostFinance può toccare fino a centinaia di migliaia di clienti. In casi del genere, scendono in campo gli specialisti. Qual è il problema e chi può risolverlo nel minor tempo possibile? «Le attività devono tornare a funzionare perfettamente il prima possibile, sia per i clienti sia per i collaboratori di PostFinance e della Posta», afferma Rolf Nauer, responsabile Supervisione presso PF5. Per questo si stabilisce con precisione chi assume quali compiti in caso di emergenza. Il suo team di cinque persone, disponibile a qualsiasi ora del giorno, coordina l'intervento di ripristino in casi particolarmente spinosi e informa altri team. «Guidiamo la squadra di informatici in caso di situazioni burrascose, ma svolgiamo importanti compiti nell'unità Pianificazione e pilotaggio anche in momenti più tranquilli, ad esempio seguendo gli aggiornamenti infrastrutturali», racconta Nauer.

Guasto del sistema e-finance

Nel cockpit di e-finance, il cervello informatico situato a Berna e Zofingen, convergono diversi fili. I collaboratori dell'help desk Informatica PF, del Monitoraggio e della Supervisione, sotto la guida del responsabile cockpit, a sua volta membro del team di Nauer, controllano il funzionamento dell'intera infrastruttura informatica di PostFinance e le eventuali disfunzioni, anche nell'unità e-finance.

Se in un dato giorno un collaboratore di Esercizio informatica rileva un allarme di sistema nel cockpit, crea un incident ticket e spedisce una notifica di guasto ai suoi abbonati, tra cui i col-

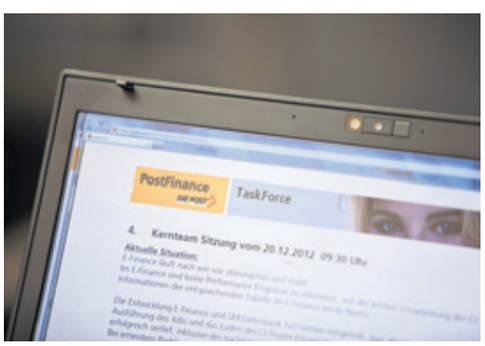
laboratori di Informatica PostFinance, del Servizio clienti, ma anche di Informatica Posta. Sulla pagina login di e-finance appare automaticamente una notifica di guasto. Nel caso in cui i responsabili informatici non riescano a rimettere in funzione il sistema entro 30 minuti, Supervisione attiva una task force (TF). A questo punto gli esperti di Berna e Zofingen si collegano in video, si consultano sul da farsi e cercano tenacemente una soluzione. «Il portavoce e il responsabile del nucleo di crisi vengono coinvolti soltanto se dopo le prime riunioni della task force il problema non è risolto», afferma Nauer. La fase successiva – se necessario la task force si riunisce ogni 30 o 60 minuti – può durare alcune ore o un'intera nottata. «In questi momenti ci è richiesto un grande impegno non solo tecnico, ma anche retorico, perché ogni meeting va gestito e protocollato», aggiunge Nauer.

Eureka!

Gradualmente i collaboratori si avvicinano quindi alla soluzione. L'incident ticket viene chiuso solo nel momento in cui il guasto è stato appianato ed e-finance è di nuovo interamente accessibile ai clienti. A questo punto gli abbonati alle segnalazioni guasti ricevono un avviso di cessato allarme. «L'indagine sulle cause avviene solo in un secondo momento, ma a quel punto noi di Supervisione non siamo più direttamente coinvolti: non effettuiamo le ricerche in prima persona, se ne occupano altri team», racconta Nauer. Tuttavia, a cadenza regolare, Nauer organizza sessioni formative con le persone chiave. «Anche noi non vogliamo sederci sugli allori, ma migliorare continuamente». ■

Esempi di conseguenze

- *Un consulente clienti non riesce a collegarsi al sistema (presso un cliente o allo sportello) e deve rinunciare ad avviare o a completare il suo lavoro.*
- *Il login di e-finance non funziona o solo in parte.*
- *I clienti non possono pagare con la Postcard.*
- *Guasto generale di rete: i collaboratori di PostFinance sono estremamente limitati nella loro operatività.*



Un collaboratore mostra a Rolf Nauer, responsabile Supervisione, gli attuali allarmi del sistema.

Fedeli alla Posta

45 anni

PostMail
Ackermann Robert, Delémont
Battaglia Christian, Chur
Beer Peter, Rikon im Tösstal
Bigler Beat, Biel/Bienne
Brantschen Alfred, St. Niklaus VS
Dal Ponte Hans, Grüsch
Derrer Peter, Bülach
Edelmann Bruno, Amriswil
Holliger Peter, Unterkulm
Hungerbühler Albert, Pfäffikon SZ
Hunziker Bruno, Reinach AG
Kaspar Kurt, Unterkulm
Kopp Peter, Zürich
Maridor Denis, Neuchâtel
Meister Hanspeter, Stein am Rhein
Perler René, Vevey
Salis Renzo, Andeer
Schaller Martin, Domat/Ems
Sigrist Martin, Bützberg
Strässle Othmar, Amriswil
Vaudan Paul, Brig
Zobrist Rolf, Boswil

PostLogistics
Annen Pierre-Alain, Daillens
Caduff Leo, Zürich
Köhli Hans-Rudolf, Daillens

Rete postale e vendita
Arpagaus Robert, Laax GR
Dietsche Peter, Scherzingen
Meier Werner, Zürich

PostFinance
Joss Heinz, Bern

AutoPostale
Geiger Ernst, Laax GR
Thierrin Gérald, Thierrens
Zanetti Christian, Vnà

SecurePost
Niggli Walter, Chur

InfraPost
Geiger Ernst, Laax GR

40 anni

Servizi centrali
Baumann Bernhard, Bern

Personale
Hunziker Ernst, Olten

PostMail
Amos Alain, Epalinges
Andrea Elisabeth, Füllinsdorf
Aubry Daniel, Basel
Brunner Gion, Chur
Dietrich Urban, Tobel
Düscher André, Solothurn
Gerber Ulrich, Hasle-Rüegsau
Hagenbuch Rolf, Affoltern am Albis
Imbach Beat, Döttingen
Infanger Beat, Entlebuch
Jaun Christian, Wichtrach
Jucker Marcel, Biel/Bienne
Junker Jean-François, Basel
Keller Elisabeth, Zürich
Keller Walter, Thusis
Kurz Willy, Volketswil
Leuenberger Urs, Bern
Meier Christian, Zürich
Müller Anton, Rothrist
Müller Walter, Rothrist
Poltéra Bruno, Savognin
Rüedi Peter, Landquart
Sauser Marcel, Delémont
Siegenthaler Susanna, Herzogenbuchsee
Signorell Gion, Zürich
Spicher Bruno, Basel
Suter Rolf, Wettingen
Wagner Rolf, Winterthur
Zimmermann Rudolf, Adelboden
Zuber Walter, Liestal
Zumbühl Peter, Zürich
Zurbriggen Klaus, Lauterbrunnen

PostLogistics
Beuchat Dominique, Biel/Bienne
Joray Silvio, Ostermundigen
Turberg Dominique, Givisiez
Wiedmer Roland, Ostermundigen

Rete postale e vendita
Brenna Mariangela, Lugano
Buchs Susanna, Frutigen
Fahrni Beat, Heimberg
Friederich Marianne, Basel
Greber Thevarajah Elsa, Bern
Hofmann Annamarie, Herzogenbuchsee
Jacquemai Anneliese, Fehraltorf
Kaufmann Sabina, Aarburg
Keller Heidi, Weiningen ZH
Koster Elisabeth, Bauma
Ledermann Dora, Gränichen
Liechti Paula, Rheinfelden AG
Müller Irène, Bern
Neff Renate, Bern
Otti Ursula, Brügg BE
Pagnoncini Danila, Poschiavo
Poltéra Bruno, Bivio
Roncoroni Luigi, Balerna
Schnyder Margrit, Ruswil
Schwab André, Thun
Simmen Silvia, Zürich
Tarnutzer Hans-Peter, Zürich
Wyss Monika, Murgenthal
Zwicker Anneliese, Fehraltorf

PostFinance
Marca-Rossier Rita, Münchenstein
Liss Beatrice, Münchenstein
Waldburger-Steiger Cornelia, St. Gallen

Swiss Post International
Schwendimann Edith, Bern

AutoPostale
Constantin Daniel, Erde
Flückiger-Ramseier Marianne, Bern

InfraPost
Poltéra Bruno, Bivio
Roncoroni Luigi, Balerna

Tanti auguri!

90 anni

Egli Ernst, Zürich (30.06.)
Grunder Werner, Ostermundigen (24.06.)
Heuberger Ernst, Kaiseraugst (04.06.)
Kündig Friedrich, Erlenbach (18.06.)
Marguerat Marc André, Lausanne (08.06.)
Mooser Franz, Zürich (03.06.)
Schlunegger Christian, Grindelwald (26.06.)

85 anni

Aeby Alois, Bourguillon (18.06.)
Bänziger Hans, Uster (11.06.)
Bonfantini Marie-Thérèse, Onex (02.06.)
Della Bruna Gianfranco, Lumino (19.06.)
Dürst Fritz, Horgen (26.06.)
Enz Pia, St. Gallen (10.06.)
Flück Werner, Brienz (07.06.)
Friedli Willy, Liestal (22.06.)
Furrer Josef, Cham (03.06.)
Guillet Georges, Chavannes-près-Renens (09.06.)
Hunziker Edmond, Zürich (15.06.)
Iseli Maria, Bern (30.06.)
Jobé Léon, Neuchâtel (23.06.)
Jobé Robert, Courtedoux (12.06.)
Lepori Arnold, Zürich (04.06.)
Mathis Josef, Stans (16.06.)
Meierhofer Gertrud, Weiach (13.06.)
Mollet Werner, Ins (21.06.)
Müller Monika, Hildisrieden (03.06.)
Nägeli Franz, Wila (22.06.)
Peter Heidi, Weisslingen (26.06.)
Planquart Cosette, Genève (30.06.)
Rutz Heidi, Dübendorf (19.06.)
Schär Friedrich, Huttwil (21.06.)
Schöb Otto, Flawil (04.06.)
Stadelmann Franz, Muri AG (09.06.)
Steiner Hans, Dürrenroth (21.06.)
Strozzi Florio, Biasca (12.06.)

80 anni

Abt Theodor, Lieli (10.06.)
Amacker Josef, Bazenheid (01.06.)
Baccalà Mario, Brissago (13.06.)
Bättig Sophie, Minusio (29.06.)
Bernasconi Antonio, Astano (17.06.)
Böni Beat, Wädenswil (18.06.)
Chassot Marcel, Villars-sur-Glâne (07.06.)
Chessex Claude, Veytaux (01.06.)
Corda Arturo, Gordola (09.06.)
Délèze René, Sion (03.06.)
Duvoisin Raymond, Fiez (21.06.)
Fournier Mariette, Veysonnaz (19.06.)
Gada Edito, Giubiasco (29.06.)
Giger Johann, Berschis (30.06.)
Gsell Werner, Urdorf (30.06.)
Kaufmann Anna, Urswil (16.06.)
Künzli Johann, Bassersdorf (17.06.)
Künzli Paul, Brittnau (07.06.)
Kym Walter, Brittnau (12.06.)
Lucchini Armando, Lugano (18.06.)
Meier Heinrich, Rothenburg (18.06.)
Menzi Hans, Bülach (09.06.)
Moser Kurt, Zug (13.06.)
Piazza Ezio, Pregassona (03.06.)
Rüdlinger Jakob, Neerach (01.06.)
Santschi Walter, Steffisburg (20.06.)
Sartori Franco, Giubiasco (03.06.)
Schärli Anton, Basel (02.06.)
Schleuss Werner, Thalheim an der Thur (17.06.)
Siegrist Sonja, Bern (03.06.)
Sigrist Emma, Binningen (04.06.)
Starkermann Ursula, Schlossrued (01.06.)
Stöckli Klara, Buttwil (03.06.)
Venetz Anton, Glis (18.06.)
Veya Victor, Faoug (26.06.)
Villiger Max, Petit-Lancy (08.06.)
Von Ballmoos Rosmarie, Lotzwil (09.06.)
Vonmoos Hans, Evilard (27.06.)
Wyser Arnold, Seon (23.06.)
Zurlinden Alfred, Ittigen (22.06.)

75 anni

Amacker Elsa, Ennetbühl (22.06.)
Aregger Anton, Birsfelden (03.06.)
Berta Franco, Maggia (22.06.)
Blaser Erich, Lyss (08.06.)
Bonnet Christiane, Corcelles NE (22.06.)
Bossart Lydia, Kriens (14.06.)
Buchegger-Isenring Johann, Bronschhofen (24.06.)
Bürki-Hofmann Kurt, Thun (22.06.)

Canonica Primo, Dino (18.06.)
Carnevale Colella Maria, Italien (07.06.)
Ceruti Victor, Rüfenacht (13.06.)
Chappuis Violette, Carrouge (20.06.)
Chassot-Torche Gérard, Biel/Bienne (24.06.)
Cristina Annamaria, Personico (18.06.)
De Cataldo Pietro, Wittenbach (29.06.)
Diviani Luigi, Mairengo (08.06.)
Fournier Gaston, Brignon (Nendaz) (13.06.)
Frei Hedwig, Unterengstringen (08.06.)
Gianinazzi Giorgio, Canobbio (06.06.)
Golay François, Thierrens (08.06.)
Grossenbacher Peter, Schaffhausen (27.06.)
Hanselmann Gerda, Mannenbach-Salenstein (26.06.)
Hess Lisabeth, Bolligen (05.06.)
Keller-Schüpbach Hans, Schüpbach (09.06.)
Koch Niklaus, Gonten (23.06.)
Krähenbühl-Zumstein Heinz, Münchenbuchsee (03.06.)
Küffer Kurt, Rothrist (07.06.)
Kuhn Helga, Wil SG (23.06.)
Laager Dora, Obstalden (24.06.)
Légeret Rose-Marie, Montherod (23.06.)
Lienhard Heinz, Lommis (10.06.)
Lüscher Heidy, Aarau (29.06.)
Mäder Rita, Safenwil (27.06.)
Massimi-Di Giosia Antonietta, Bern (13.06.)
Mathez-Brunner Ruth, Prilly (13.06.)
Melliger-Aeby Monique, Posieux (24.06.)
Michel Elisabeth, Siebnen (06.06.)
Näf-Obrist Guido, Oeschgen (18.06.)
Nesa Fabio, Montagnola (05.06.)
Ochsner Josef, Freienbach (18.06.)
Pfister Tarzisi, Laax (18.06.)
Pfister Walter, Signau (23.06.)
Pinotti Lino, Besazio (09.06.)
Raemy Josef, Obstalden (03.06.)
Rindisbacher Johann, Münsingen (28.06.)
Ruechel Erika, Lausanne (09.06.)
Schwendener Verena, Medels im Rheinwald (12.06.)
Sigron Roman, Grabs (20.06.)
Theubet-Bösch Jérôme, Arbon (12.06.)
Tschan Christian, St-Imier (23.06.)
Volery Léon, Aumont (10.06.)
Vuadens-Tauxe Henriette, Blonay (27.06.)
Wäffler-Begré Verena, Nidau (25.06.)
Waser Emanuel, Ennetmoos (24.06.)
Werren Michel, Le Sépey (28.06.)

Pensionamenti

Immobili
Jakob Manfred, Bern
Mathez Jean-Daniel, Bern
Ryser Jürg, Bern

PostMail
Aerni Urs, Mühledorf SO
Alberti Cristiano, Lugano
Brawand Maria, Zweilütschinen
Brechbühl Theres, Stein am Rhein
Bron Charles-André, Neuchâtel
Cardinaux Francis, Eclépens
Delessert-Mollard Denise, Yverdon-les-Bains
Demierre Roland, Renens VD
Ettlin Hans-Rudolf, Sarnen
Fischer Walter, Zürich
Fleischmann Brigitta, Niederwil AG
Fluri Kurt, Härkingen
Frioud-Kern Bernadette, Fribourg
Guillaume Daniel, Yverdon-les-Bains
Hess Doris, Härkingen
Hubmann Lilli, Tobel
Jiménez Sixto, Basel
Lachat Martine, Yverdon-les-Bains
Maillard Gérard, Carouge GE
Matthey Lucette, Basel
Morel-Clerc Muriel, Lausanne
Nyfeler Johann, Bützberg
Pfiffner Anton, Mels
Pilloud Gérard, Vevey
Riva Eros, Mendrisio
Rochat-Pugin Anne Hélène, Bulle
Roth Claudine, Mendrisio
Rutishauser Anton, St. Gallen
Salzmann Abel, Birsfelden
Schmid Josef, Oberegg
Schneider Ulrich, Langnau
Simeon Armin, Genève
Staffelbach Hubert, Bern
Würsten Erich, Lauenen b. Gstaad
Wyss Hans, Wohlen BE
Zürcher Walter, Härkingen

PostLogistics
Baccanelli Lino, Zürich-Mülligen
Betschmann Josef, Mägenwil
Eichenberger Erika, Härkingen
Holzer Adrien, Daillens
Lang Bruno, Zürich-Mülligen
Mäder Rolf, Ostermundigen
Petrzilka Thomas, Urdorf
Porchet André, Daillens
Thaddey Mario, Urdorf
Ulrich Kurt, Baar

Rete postale e vendita
Baumann Rita, Luzern
Berchtold Hildegard, Zürich
Burren Emmy, Worb
Chammartin Jacqueline, Chénens
Fournier Ruth, Sierre
Gottschalk Dorothea, Islikon
Haas Roswitha, St. Gallen
Hubmann Lilli, Tobel
Hügli Erika, Bülach
Isenring Theres, Diessenhofen
Jütz Franz, Arth
Jütz Marlise, Arth
Käufeler Anne Marie, Wettingen
Kobler Susanne, Biel/Bienne
Kradolfer Ursula, Altnau
Kuhn Ruth, Kloten
Leiser Angelina, Bern
Linder Lucia, Walenstadt
Migliarini Renata, Giornico
Mischol Elisabeth, Bergün/Bravuogn
Mischol Menduri, Bergün/Bravuogn
Monnet Jean-Daniel, Lausanne
Pirker Rosmarie, Davos Platz
Randin Philippe, Château-d'Oex
Rubli Heidi, Schaffhausen
Schelbert Anna, Dietikon
Scherrer Wilhelm, Pfyn
Schmid Verena, Dällikon
Thalmann Martha, Brüttisellen
Traber Eugen, Herisau
Val Brigitte, Winterthur
Zaugg Lucy, Visp
Zimmermann Ernst, Schinznach Dorf
Zimmermann Nelly, Schinznach Dorf

AutoPostale
Bourgeois Florian, Yverdon-les-Bains
Bruder Thomas, Chur
Brühlmann Edwin, Heiden
Jeger Franz, Nunningen
Kamm Hanspeter, Uznach
von Ah Alois, Chur
Walser Benno, Wetzikon ZH
Wermuth-Prior Jocelyne, Yverdon-les-Bains

InfraPost
Gedik Cevriye, Winterthur
Membrez Roland, Lausanne
Plaza Concepcion, Zürich-Mülligen
Querido Manuela, Neuchâtel
Siconolfi Anna, Bern
Thalmann Martha, Brüttisellen
Wälten Beat, Bern

Condoglianze

Personale attivo
PostMail
Buri Ernst, Känerkinden, geb. 1952

Pensionati
Aeberhard Paul, Biel/Bienne (1922)
Aeschlimann André, Orvin (1929)
Alpiger Alois, Zürich (1927)
Aufranc Claude, Haute-Nendaz (1934)
Balmer Armin, Schüpfen (1919)
Baumberger Max, Dübendorf (1932)
Benguerel Henri, Neuchâtel (1925)
Bertossa Corrado, Roveredo GR (1925)
Bieri Peter, Bern (1937)
Bolz Willy, Bern (1929)
Born Otto, Langenthal (1932)
Bretscher Roland, Münchenbuchsee (1952)
Bretscher Walter, Heiden (1924)
Brügger Hans-Peter, Riehen (1941)
Brunner Wilhelm, Wetzikon (1923)
Bulliard François, Bulle (1917)
Burri Kurt, Roggwil BE (1937)
Burri Walter, Emmen (1943)
Croci Vito, Mendrisio (1943)
Cuche Eugène, Les Bois (1922)
Degen Traugott, Basel (1923)
Distel Alfred, Luzern (1937)
Félix Eric, Yverdon-les-Bains (1926)
Gilg Alois, Winterthur (1926)
Gurtner Ami Fritz, Malleray (1946)
Gysin Franz, Bubendorf (1922)
Haab Hans, St. Gallen (1922)
Hassler Raymond, Grandson (1938)
Hodel Maria, Deitingen (1935)
Holenstein-Meister Josef, Muttenz (1938)
Hubler Lotti, Orpund (1936)
Jaquier Robert, Promasens (1919)
Kehl Max, Wolfhalden (1943)
Koch Herbert, Wohlen (1935)
Koch Josef, Sarmenstorf (1919)
Lecoultre Yveline, Genève (1950)
Litschi Leo, Wald ZH (1951)
Löffel Hans, Ittigen (1923)
Maag Lydia, Aesch b. Neftenbach (1917)
Meier Karl, Zug (1936)
Niederhauser Ernst, Jegenstorf (1922)
Oberli Hansruedi, Allschwil (1941)
Pednekar Liselotte, Bern (1939)
Poma Giuseppina, Brusino Arsizio (1930)
Rieder Alexander, Grindelwald (1935)
Rothenbühler Ernest, Saignelégier (1928)
Ruoss Anton, Schübelbach (1939)
Schaffner-Kaspar Berta, Brugg AG (1927)
Schaller Alfred, Wangen b. Olten (1931)
Schaub Ernst, Oberwil (1927)
Vitali Ersilia, Italien (1930)
Walser Karl Josef, Quarten (1931)
Wegmüller Heinz, Lyss (1933)
Wolfgang Yvonne, Genève (1921)
Zeender Gilbert, Prilly (1933)
Zobrist Kurt, Zürich (1917)
Zogg Peter, Tscherlach (1946)

Automobili

4 S'reifen Continental LX Sport 215/70 R16, neu, Fr. 473.–. Tel. 079 728 99 42, marmerida@bluewin.ch

Mitsubishi Colt, Jg. 12, 1000 km, rot, 5 Pl., ABS, neu, Fr. 9000.–. Tel. 077 444 49 60

Fiat Fiorino, Jg. 98, 66 000 km, ab MFK, neuwertig, Fr. 3900.–.Tel. 079 459 62 30, peteglauser@bluewin.ch

4 Orig. Alufelgen VW Imola, z. Golf 5/6, 6,5Jx16H2/ET 50/LK 5x112, Fr. 556.–/Stk, Michelin Energy 205/55 R16 91 V, alles Fr. 1200.–. Tel. 079 695 04 55

Toyota Corolla 1.6 Kombi, Jg. 07, 110 000 km, grau met., Klima, aus 1. Hand, Topzustand, ab MFK, Fr. 8900.–. Tel. 076 385 05 05

Dachständer mit Skihalter für Opel Astra, Kadett oder Corsa B, Fr. 50.–. Tel. 081 756 21 18

Fahrradträger zu Auto, mit Fliessheck, für 2 Velos, wenig gebraucht, Fr. 80.–. Tel. 031 961 03 03

Wohnwagen Rapido Sport JG 94, reisebereit, mit allem Zubehör, immer überwintert, Topzustand, Preis ab Platz Fr. 3500.–. Tel. 079 670 48 35

Due ruote

Yamaha YP 250 Majesty, Jg. 97, 35 000 km, rot, div. Zubehör. Fr. 1300.–, Preis verhandelbar. Tel. 079 581 73 76

Roller Yamaha XC 125T, Jg. 98, 15 000 km, schwarz, neues Topcase, ab MFK, Fr. 1190.–. Tel. 078 605 62 26, SG

Honda CB 13SA, 1. Inv. 5/05, 50 000 km, weiss-rot, mit Ständer, Topcase + Tankrucksack, Topzustand, ab Service + MFK, Fr. 6200.–. Tel. 079 750 41 18

Rennvelo, RH 56 cm, spez. Lackierung orig. Ferrari rot, Shimano Ultegra ausgerüstet vorne 3-fach, hinten 9-fach, gepflegt, Fr. 500.–. Tel. 031 747 09 18

Orig. Ordonnanz Militärrad, Jg. 86, total rev., guter Zustand, dem Meistbietenden. Tel. 081 630 12 63

Roller SYM Jet Sport X, 1. Inv. 08, 7282 km, weiss-rot-schwarz, Displayanzeige, Fr. 2200.–, Preis verhandelbar. Tel. 079 671 01 99

Elettronica e film

Plattenspielanlage: sep. Spieler, Stereoradio Philips, Lampen, als Lautsprecher, Topzustand, dazu div. Langspielplatten. Tel. 041 811 32 41

Musica e sport

Knopf-Akkordeon Cooperativa Stradella, chromatisch, rot mit Verzierungen. Tel. 077 436 97 63

Casa e giardino

Altes Bretzeleisen, von ehemaligem Bäckermeister. Tel. 071 223 19 65

Elektro-Doppel-Tischgrill, 1500 Watt, mit Spritzwand, neu, Fr. 90.–. Tel. 071 277 90 89

Kupfer Waschhafen, edles Stück, Kupfer Auswinde, Preis nach Absprache. Tel. 033 671 26 64

Espresso-Kaffeemaschine Turmix TX 570, neu, Fr. 320.–. Tel. 076 429 20 43

Grill Texas Ranger, 16", Landi, en excellent état, 320 fr. Tél. 021 861 31 69, région Cossonay

2 Tischlampen, aus Keramik, Fuss 58 x 58 cm, mit Pergament-Schirm, Deko, Fr. 60.–. Tel. 041 420 83 36

Antiker Jugendstil-Schrank, Kirschbaum, 187 x 113 x 58 cm, mit 2 Türen + 3 Tablaren, neu aufgefrischt, guter Zustand, Fr. 800.–. Tel. 091 871 12 33

Dahlien, Gladiolen, junge Stechpalme, Kaktus «Königin der Nacht», Blechwassergelte, grosse Eternittöpfe, Eternitkistli versch. Grössen. Tel. 076 480 76 58

Abbigliamento

Motorradhelme: Project Flash Barry, Gr. S + M, schwarz-weiss, Fr. 99.–; Navy Boot, Gr. M, Leder, violett, Fr. 199.–. Tel. 031 301 43 37, 079 280 95 28

2 Postpelerinen, Fr. 100.–/Stk. Tel. 044 920 43 62, 079 729 30 08

Töffjacke + -hosen für Herren, Körpergr. 175 cm, Töffstiefel Gr. 44, wenig getragen, Fr. 100.–. Tel. 044 920 43 62, 079 729 30 08

Winterkleider für Babys + Kinder, Jungen + Mädchen, nach Gr. sortiert, kistenweise, guter Zustand, oft nur 1x getragen, günstig. Tel. 041 870 22 66

1 Bisam Pelzjacke, Gr. 40/42, warm, Fr. 500.–; 3 Damen-Wintermäntel, Gr. 42/44, Fr. 50.– /Stk. Tel. 076 429 20 43

Neue Postuniformen Mützen- + Hüte, aus den 50/60er Jahren. Tel. 044 302 31 48

Postbekleidung: Blazer + Gilet, beides Gr. 38 + neu, gegen Porto. Tel. 078 745 21 22, ursulapu@hotmail.com

Abendkleid, Gr. 44, Farbe Pacific, 1x getragen, Fr. 190.–. Tel. 052 685 29 49

Immobili

Region Hasliberg BE, Ferien- oder Wohnhaus, Bj. 97, 2 Wohneinheiten, Fr. 380 000.–. Tel. 079 656 52 71

Härkingen SO, 4-Zi.-Whg, nach Vereinbarung, Fr. 1372.–/Mt. Tel. 079 488 61 55

Bonaduz GR, zu vermieten an Auszubildende, möbliertes Zimmer, mit Küchen- + Badmitbenutzung, Fr. 500.–. Tel. 081 911 39 84, 079 719 64 09

Reckingen VS, Wohnwagen, Holzüberdach + V'zelt mit Jahresplatz, Geschirr, Bettwäsche, TFT-TV usw., Preis nach Absprache. Tel. 079 755 81 59, ponderosa@gmx.ch

Lumbrein GR, zu vermieten, gr. 4-Zi.-Ferienwhg, möbliert, Schwedenofen, Balkon, im Ski- + Wandergebiet, Fr. 700.–/Mt. inkl. NK. Tel. 081 931 32 41

Di tutto un po'

Altes Wirtshauschild aus Holz, 64 x 35 cm, mit Aufschrift: «Erfrischungsraum zum Ratsherren-Stübli», günstig. Tel. 071 223 19 65

Rollstuhl, wenig gebraucht, Fr. 600.–. Tel. 062 723 67 61, 079 323 91 70

Kaffee: Melita Pats «My Cup». Tel. 062 216 04 57, graber.bm@bluewin.ch

Reproduction d'un wagon-postal ambulant à l'échelle de 1–87e du type Märklin des années 1985. rog.37j@gmail.com

Aquarium mit Unterschrank, schwarz, 200 l, mit div. Zubehör, Fr. 200.–. Tel. 078 899 58 52, melzl@bluewin.ch

Versch. selbstgeknüpfte Gobelinbilder, edel gerahmt, mit div. Sujets. Tel. 079 445 43 01, erna-voegtlin14@bluewin.ch

Gartenhefte «Kraut & Rüben», mehrere Jahrgänge, monatlich während 4–5 Jahren, günstig. Tel. 032 474 40 30

Erst-, Sonder- + Raritätenbriefe, ab 1965–1985 zur Auswahl, nur Frankaturpreis zum Bezahlen. Tel. 041 741 43 87

Cedo

Kinderwagen Marco, muss abgeholt werden in Willisau. Tel. 041 870 22 66

Annuncio gratuito

(max. 1 prodotto, max. 150 lettere)

Gli annunci potranno essere abbreviati o rifiutati. Pubblicazione in ordine di ricezione.

Rubrica:

Testo dell'annuncio:

Cognome: ***Nome:***

Tel. / e-mail:

Inviare il tagliando a AK 15, CP, 2500 Bienne 4

o un'e-mail a info@ak15.ch, n. telefono 032 344 80 60

Häseli Reisen

. . . vi porta lontano

Un ex collega della Posta e grande conoscitore del Sud America vi porterà con sé per un viaggio indimenticabile.

Häseli Reisen garantisce:

- esclusività – qualità di viaggio unico – sicurezza
- accompagnatore competente, Franz Häseli
- rapporto qualità-prezzo imbattibile

Viaggio di sogno a nord dell'Argentina 15 giorni in luglio fin da CHF 4600.–.

Ott.-nov.-dic. 2013 Panamericana con la propria automobile.

Per informazioni:
n. tel. 062 544 24 71
info@haeseli-reisen.ch
www.haeseli-reisen.ch

La mostra da non perdere

Papiliorama festeggia 25 anni

Tutto è iniziato 25 anni fa in una cupola piena di svolazzanti farfalle tropicali. Oggi nel Papiliorama a Kerzers le cupole sono tre e, insieme al minizoo, ospitano oltre 2000 animali. Nel corso degli anni oltre alle farfalle tropicali sono arrivati altri animali quali farfalle indigene, ragni, scorpioni, tucani o iguane. Oggi Papiliorama conta circa 220 specie diverse. Il padiglione Nocturama ospita un'esposizione unica al mondo: permette di fare in pieno giorno una passeggiata notturna alla scoperta degli animali misteriosi delle foreste. E grazie a Jungle Trek, una copia esatta di un'area protetta di 11 000 ettari in Belize, il visitatore si ritrova all'improvviso nella foresta vergine dell'America centrale.

Fino al 31 dicembre 2013 è possibile visitare anche la mostra speciale sulla storia del Papiliorama.
www.papiliorama.ch

In agenda

18.5 – 28.05.2013
DAS ZELT - Tendone PostFinance
vari spettacoli, Basilea
www.daszelt.ch

26.05.2013
Maratona di Winterthur
www.winterthur-marathon.ch

04.06 – 07.06.2013
Fiera logistica «transport logistic», PostLogistics: padiglione A5, stand 422, Monaco di Baviera
www.transportlogistic.de
www.posta.ch/transport-logistic

06.06 – 08.06.2013
DAS ZELT - Tendone PostFinance
vari spettacoli,
La Tour-de-Peilz (Vevey)
www.daszelt.ch

07.06.2013
Giornate podistiche di Bienne
www.100km.ch

07.06.2013
Campionati di golf della Posta
Interlaken
Iscrizioni fino al 31.05.2013
su www.postactivity.ch

07.06 – 09.06.2013
Campionati di scacchi della Posta
Stein am Rhein
Iscrizioni fino al 16.05.2013
su www.postactivity.ch

09.06.2013
Corsa femminile svizzera
www.frauenlauf.ch

13.06 – 27.06.2013
DAS ZELT - Tendone PostFinance
San Gallo
www.daszelt.ch

22.06 – 29.06.2013
Jass ed escursioni in Engadina
Informazioni: Otto Horber,
tel. 071 622 20 50/079 549 01 26

22.06 – 23.06.2013
Trekking tra i ghiacci PostActivity
Mutthornhütte
Iscrizioni fino al 24.05.2013
su www.postactivity.ch

30.06.2013
Mezza maratona dell'Aletsch
www.aletsch-halbmarathon.ch

Corse gratis per i collaboratori

Corsa notturna di Davos, 20 luglio 2013
Termine d'iscrizione: 15 giugno 2013
☐ Running 8,034 km Tempo stimato:

Swiss Alpine Davos, 27 luglio 2013
Termine d'iscrizione: 15 giugno 2013
☐ Running K78 (77,5 km +/- 2650 m) Tempo stimato:
☐ Running K42 (42,2 km +1840 m/-1680 m) Tempo stimato:
☐ Running C42 (42,2 km +1010 m/-1170 m) Tempo stimato:
☐ Running K30 (29,5 km +420 m/-930 m) Tempo stimato:
☐ Running K21 (21,1 km +860 m/-330 m) Tempo stimato:
☐ Running K10 (9,4 km +260 m/-230 m) Tempo stimato:
☐ Walk 21 (21,1 km +860 m/-330 m)
☐ Walk 10 (9,4 km +260 m/-230 m)

Corsa cittadina di Frauenfeld, 24 agosto 2013
Termine d'iscrizione: 4 luglio 2013
☐ Running 7,2 km maschile Tempo stimato:
☐ Running 5,4 km femminile Tempo stimato:
☐ Running 1,8 km femminile Tempo stimato:
☐ Nordic walking 7,1 km
☐ Nordic walking 11,4 km

Corsa del Greifensee, 21 settembre 2013
Termine d'iscrizione: 5 agosto 2013
☐ Running mezza maratona Tempo stimato:
☐ Running 10 km Tempo stimato:
☐ Running 5,5 km (Just for Fun)
☐ Nordic walking 10 km

Attenzione: per ragioni amministrative non possiamo rimborsare le spese di iscrizione già versate. Le iscrizioni vanno inoltrate agli organizzatori che vi invieranno la documentazione necessaria. Chi si iscrive, si impegna a partecipare. Verranno riscosse anche le quote di partecipazione di coloro che non si presentano alla partenza.

Cognome: _____
Nome: _____
N. di personale.: _____
E-mail: _____ ***Anno di nascita:*** _____
Via, n.: _____
Località: _____
Data / firma: _____

Inviare a:
La Posta Svizzera,
Gare podistiche K22, Viktoriastrasse 21, 3030 Berna

Nota:
Potete iscrivervi anche direttamente su intranet su Piazza mercato > Ticket e manifestazioni.

Ambasciatore della Posta

Petra Keller, macchinista e manovratrice

«In veste di macchinista o manovratrice mi occupo dei treni postali che arrivano nel Centro pacchi Frauenfeld e inoltre sono responsabile dell'organizzazione delle composizioni dei treni e della corretta intestazione dei vagoni a pianale. Per i treni in partenza la puntualità ha la massima priorità. Per garantire che un treno arrivi senza problemi si esegue un controllo generale, prova di frenata compresa. Il mio lavoro mi piace perché mi permette di svolgere più funzioni e di collaborare con un team affiatato su cui posso fare pieno affidamento. La difficoltà maggiore consiste nel mantenere sempre la concentrazione perché il minimo errore ha delle conseguenze molto gravi».

©Dominic Büttner